

La nuova sconfitta a Bologna ha provocato in casa giallorossa tensioni e processi

Dopo le polemiche la Roma cerca di tornare «grande» contro l'Inter

Contro i nerazzurri, Liedholm potrà contare sui rientri di Chierico, Pruzzo e Falcao - Ancora in forse il recupero di Dario Bonetti

Gli assessori allo sport di Genova e Firenze invitano alla calma

FIRENZE — I sostenitori dei gigliati hanno confermato che domani non saranno presenti alla partita Genova-Fiorentina. Le ragioni sono note: a più riprese dalla città ligure, dopo quanto di poco edificante accadde a Firenze durante la partita di andata, dove delusi genovesi furono malmenati dal solito gruppo di «fascistelli», sono arrivate le minacce. Ed è appunto perché nessuno intende mettere a repentaglio la propria persona che i sostenitori di viola non saranno presenti allo stadio di Marassi.



FALCAO torna in squadra dopo una lunga assenza

ROMA — Dopo la sconfitta di Bologna, per la Roma è stata la settimana dei grandi processi. Li ha tentati il presidente Viola. Fallito amaramente il traguardo dello scudetto sperava in una conclusione onorevole, cosa che invece non sta avvenendo. Una dietro l'altra la Roma ha infilato un tris di sconfitte, che hanno creato un certo sconforto nell'ambiente e fatto riflettere a lungo. Cosa ha questa squadra? Nessuno ha saputo spiegare. Non mancano le attenuanti, sotto forma di infortuni a ripetizione e pesanti squalifiche. Ma tutte queste cose hanno un valore marginale. Al presidente Viola non va proprio giù la maniera con la quale la squadra giallorossa ha perso.

più di mettersi in mostra che di pensare alla squadra. «Non vorrei che Bearzot si dimenticasse di me», sono state le parole di Marangon. E non è stato il solo. Rispetto agli altri ha avuto il coraggio di dirlo. Di fronte ad una situazione del genere è chiaro che il presidente Viola s'è premurato di correre ai ripari e di fare la voce grossa. Dal suo vuole un finale degno della considerazione che è stata concessa alla squadra. Giovedì, giornata di processi, mancava Nela. In Scozia con l'Under 21. Proprio quest'ultimo lunedì sull'aereo che portava la comitiva azzurra ad Aberdeen aveva lanciato accuse verso alcuni compagni di squadra e verso gli uomini del centrocampo, secondo lui troppo vanesi. Le sue parole non sono passate inosservate. Sono state bene appuntate. Ieri il terreno è stato chiamato a rapporto prima dal presidente Viola e poi dal suo allenatore. Nessuno ha voluto parlare alla fine. Ma si è capito che per il giocatore il deve essere stata una lavata di testa di quelle che lasciano il segno. Nela ha cercato di addossare le colpe ai giornalisti, rei di aver gonfiato il suo sfogo. Ma è chiaro che alle sue scontente giustezze si è stata concessa una piccola, anche se poi Liedholm; com'è suo costume, ha cercato di smorzare ogni polemica, dichiarando che tutto era stato chiarito e che il giocatore gli presentava certe affermazioni apparse sui giornali.

Dopo il trionfo di Colonia, un difficilissimo impegno contro la Scavolini

La Squibb campione d'Europa cerca a Pesaro un prezioso quarto posto

I meriti di una società diretta in maniera esemplare - Il piazzamento (che evita lo spareggio con la quarta di A/2) è ambito anche dalla Sinudyne - In Berloni-Billy debutta fra i torinesi Don Ford, sostituto di Campbell

Cantù è dunque la più piccola capitale dello sport europeo. Piccola per abitanti, grande per lo sport in cui ha trionfato, grande per la passione del suo pubblico, immensa per la capacità dei suoi dirigenti sportivi e dei suoi atleti. È a Cantù alla Squibb è toccato il merito di riportare al basket italiano la Coppa dei Campioni, il trofeo più ambito, quello che mancava da cinque edizioni alle squadre che — si dice — giocano il più grande campionato del vecchio continente, secondo solo a quello professionistico degli USA.

Ma, visto che gli esami non finiscono mai, il campionato di Coppa Europa dovrà essere e sperare nello sport della Squibb. L'imbattibile Billy degli ultimi tempi sarà ospite della Berloni: qui le posizioni sono ormai certe, i tentativi (anzi, tenti milanesi) ma sarà interessante vedere all'opera Don Ford, l'ala californiana di 2,06, proveniente dai Cleveland Cavaliers, chiamato a sostituire lo scudetto di Zuppa. Campbell, messo fuori dall'infortunio al ginocchio.

Non sarà l'unico esordio, quello di Ford: il Bancorana, ormai tagliato fuori dai play-off, presenterà a Mestre col Jesus l'ala nera B.B. Davis, quarta scelta dei Kansas City Kings, arrivato a sostituire Phil Hicks. Ormai certa la retrocessione di Bertolini e Benetton, resta da decidere chi terrà compagnia alla Recoaro negli spareggi per la salvezza con la quinta e sesta di A/2: la maggior indiziata è la Carrera.

Stenmark al secondo posto

Anche nello «speciale» Phil Mahre è campione

MONGINEVRO — Phil Mahre è al terzo posto. Ieri a Monginevro è arrivato primo anche nell'ultimo slalom speciale della stagione raggiungendo così il titolo mondiale e a quello dello slalom gigante anche il primato dello slalom speciale. Nella gara di ieri ancora una volta subito dietro allo sciatore Usa si è piazzato l'ingegner Stenmark a 26 centesimi di secondo. Lo svedese si è mangiato la possibilità della vittoria con una disastrosa seconda manche. Se avesse superato Phil per Stenmark ci sarebbe stata la soddisfazione di un primo posto ex equo nella specialità.

In gara per la Coppa dell'Unità

15.000 nuotatori di ben 15 regioni

MILANO — Domani penultimo atto per il Trofeo Essenuovo-Copagnini, organizzato dalla Lega nazionale nuoto dell'Uisp. Si svolge, infatti, alla Piscina Comunale di Viareggio, l'ultimo e più interessante dei Trofeo, destinato alla squadra che totalizzerà più punti in quella occasione, e la Coppa d'Unità. Per il momento si conoscono i finalisti scaturiti dagli interregionali di Torino (per il Nord) e di Roma (concentramento Sud). Mentre le regioni centro-meridionali hanno espresso risultati e classifiche variegate, a Torino la società Gea di Sesto San Giovanni (Milano) ha largamente dominato, vincendo tutte le gare.

Sport e scuola: chiamiamo a cimentarsi l'on. ministro

Tanto tuonò che... Guido Bodrato, ministro della Pubblica Istruzione, si mise a parlare di sport: si vede che il fischio nelle orecchie per la reiterata chiamata in causa stava diventando insopportabile. Ed eccolo allora, uscire allo scoperto a farsi scorticare da uno «scomodo» giornalista di cose di sport.

«Che cosa apprendiamo di bello dal ministro, dopo il lungo letargo?»

1. sport nella scuola sa poco o nulla perché... la materia tratta un suo sottosegretario (al secolo l'on. Antonio Drago, quello delle promesse mancate);

2. che riconosce i ritardi storici della scuola italiana nell'affrontare questo problema; la scarsa attenzione prestata dai suoi predecessori e da lui stesso; la scarsità di mezzi messi a disposizione;

3. che la riforma dell'Isuf (da tempo annunciata e già data per redatta dalla «Gazzetta dello sport» più di un anno fa) sarà forse presentata alla Conferenza nazionale dello sport;

4. che per tutto il resto (scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore e superiore) non ci sono proposte e, se ci sono, sono altrettanto nebulose;

5. che lui, il ministro, non intende superare tutti i «ritardi» che riconosce presenti nel settore;

6. che la mancata approvazione di una legge quadro dovuta non a motivi politici, ma a divergenze ideologiche, che non ci spiega, ma che sono evidentemente dentro il suo stesso partito e il movimento sportivo cattolico se è vero, come è vero, che la Dc ad ogni legislatura o presenta più progetti di legge tra loro divergenti o ne presenta una sola, salvo a dichiarare subito dopo che non ha l'impre-



Corrado Barazzutti ha fatto tremare il grande Connors

Connors, Mayer, Vilas e Van Fatten sono i semifinalisti

MILANO — La sua interpretazione del tennis è rinchiusa in un gioco sano di tensione e di simbo- to di togliere il servizio allo scorbuto avversario e di prendere il volo. Il punteggio (6-3, 6-7, 6-2) non chiarisce a fondo l'equilibrio che ha guidato la lunghissima partita ma la durata, tre ore e cinque minuti di gioco, spiega il resto.

«Cor di leone» ha giocato bene. «Jimbo» gioca in attacco da nove stagioni e tanto azzardo gli ha lasciato addosso qualche bruttura. Ma l'altra notte ha cercato poco la rete, chiaramente timoroso di essere infilzato. E «Cor di leone» lo ha infilzato perfino al di là del lecto.

Nel primo dei quarti di finale della «Cuore tennis Cup» Sandy Mayer ha sconfitto in tre set (6-2, 4-6, 6-1) il connazionale Brian Tischer che ha vissuto una bella mezz'ora della seconda partita per sparire completamente nella terza. Il secondo «quarto» ha laureato l'australiano Peter McNamara (6-1, 3-6, 7-6) assai più infansioso dell'americano Vince Van Patten. Ha vinto anche Vilas, che con un veloce 6-2, 6-2 ha eliminato Edmondson, mentre Connors dopo aver fatto fuori Barazzutti, in serata s'è sbarazzato anche di Smid per 4-6, 6-4, 6-2.

Qualche dato sul pubblico. In quattro giornate sono entrati al Palasport 14.018 spettatori paganti che hanno fornito un incasso pari a 117.954.670 lire.

Totocalcio

Avellino-Catanzaro	1
Brescia-Juventus	x2
Cagliari-Como	1
Genoa-Fiorentina	x2
Milan-Ascoli	1
Roma-Inter	1
Torino-Parma	1
Udinese-Napoli	1x2
Bari-Verona	1x2
Catania-Lazio	1
Perugia-Palermo	1
Empoli-Atalanta	x
Casale-Spezia	1x

Totip

Prima corsa	x2
Seconda corsa	1x
Terza corsa	x21
Quarta corsa	11
Quinta corsa	x21
Sesta corsa	12

Sportflash

Monte, capo del Dipartimento di valutazione funzionale degli atleti, dell'Istituto di medicina dello sport del CONI, è il medico che ha trionfato in maniera da poter effettuare ricerche e interventi sugli atleti di qualsiasi disciplina e sui relativi atezzi.

● U.S.P. — Organizzate dall'U.S.P. Italiana Sport Popolare (Uisp) si terranno a Torino dal 23 al 28 marzo una serie di iniziative per la presentazione della proposta dell'Uisp per lo sport per tutti.

SOCIETÀ PER AZIONI

In fase di forte espansione in tutto il territorio Nazionale contatterebbe persone attive per inserimento in una nuova attività a carattere imprenditoriale da svolgersi nella propria zona di residenza. Non necessita competenza specifica. Mercato pressoché inesplorato. Esclusione di contatto con il pubblico per vendita o dimostrazioni. Condizioni contrattuali osservanze ed a termini della legge vigenti con possibilità di ampliamento a livello di Concessionari. Si richiede disponibilità d'investimento di Lire 6.400.000 e multipli

Scrivere comunicando indirizzo e telefono a Casaccia 91-SPI 36100 Viterbo